

## Cultura e Spettacoli

RIMINI

# Da Missiroli al Fellini di "E la nave va" Premio alla regista Valentina Bertani

Prosegue il festival "La settimana arte" di Confindustria: oggi la consegna del riconoscimento Valpharma riservato alle professioniste del cinema under 40 e il ciclo su Vittorio Storaro



Un'immagine tratta da "E la nave va" di Federico Fellini, la cui musica verrà "sezionata" dall'esperto Marco Beghelli. In basso il regista durante le riprese del film

RIMINI

ANNAMARIA GRADARA

Non poteva mancare uno spazio felliniano nel programma de *La settimana arte*. Cinema e industria, la rassegna organizzata da Confindustria che si è aperta ieri a Rimini con una serata al cinema Fulgor con lo scrittore **Marco Missiroli** nella veste di "curatore" con *Carta bianca a Missiroli*, ciclo di film che comprende i titoli da lui scelti per la festa del cinema di Rimini (oggi al Fulgor alle 11 "Una giornata particolare" di Ettore Scola e al-

**IL PROFESSOR  
MARCO BEGHELLI**

«La citazione operistica di Fellini è mediata dal ricordo: deve avere conosciuto l'opera attraverso il padre Urbano»

le 15 "Y tu mamaambièn" di Alfonso Cuarón).

Nel programma della prima giornata si è potuto (ri)vedere anche "E la nave va", capolavoro di **Federico Fellini** uscito 40 fa e sceneggiato dallo stesso Fellini insieme a Tonino Guerra.

Presentato in anteprima fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, ebbe poi a Rimini trionfale presentazione-show con il *Fellini's day* del 25 settembre 1983 in diretta su "Domenica in".

Domani pomeriggio (ore 18) *La settimana arte* propone una masterclass sugli aspetti musicali del film che ha al centro le esequie in mare di una nota cantante lirica (Edmea Tetua, con riferimento alla Callas). L'appuntamento è al cinema Fulgor dove **Marco Beghelli**, professore associato di Filologia musicale e di forme della poesia per musica, poi di Drammaturgia musicale, esaminerà il capolavoro

felliniano con l'occhio dell'esperto non di cinema ma appunto di musica e in particolare di melodramma. «Partirò da alcune considerazioni – spiega il professor Beghelli – per arrivare a vedere nel film una sorta di *amarcord* operistico del regista. Fellini si è sempre mostrato distaccato dalla musica lirica, ha rifiutato anche le regie operistiche. Ma occorre ricordare che da bambino deve avere conosciuto l'opera attraverso il padre Urbano».

Nel film *E la nave va* sono presenti celebri brani operistici, a partire da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi nella parte iniziale della partenza della nave Gloria N. dal porto di Napoli, i cui testi furono riscritti dal poeta Andrea Zanzotto. Ciò che è singolare, è il fatto che «la citazione operistica sia, volutamente o meno, mediata dal ricordo – osserva Beghelli –. I nomi dei personaggi del film sono tutti inventati ma molti riecheggiano



Federico Fellini

ad Aureliano Pertile, tenore toscano molto celebre quando Fellini era bambino: era il Pavarotti dell'epoca».

La serata di oggi de *La settimana arte* al cinema Fulgor (ore 21) prevede invece la consegna del Premio Valpharma per il cinema. Istituito in memoria dell'imprenditore Roberto Vaducci e indirizzato a professioniste under 40 dell'industria del cinema, quest'anno viene assegnato alla regista **Valentina Bertani** di cui verrà presentato il film "La bellezza della chiome", storia di Benjamin e Joshua, due gemelli omozigoti con una disabilità intellettiva e un naturale carisma.

Sempre nella giornata di oggi per il ciclo *Storaro e l'avventura della luce* in Cineteca sarà proiettato *Novecento atto I* (ore 11) e poi *Novecento atto II* (ore 15). Al cinemino del Fellini Museum omaggio a Fellini con la proiezione (ore 16) di "Zoroastro, io Giacomo Casanova".

no quelli di cantanti famosi quando Fellini era bambino. «Ad esempio quello del tenore Aureliano Fuciletti (interpretato dall'attore Victor Poletti, ndr) ha un accento emiliano e nel film ricorda la figura di Pavarotti. Il nome rimanda facilmente



Un momento del dialogo tra il critico cinematografico Roy Menarini (a destra) e Carlo Cavriani, capocronista del Carlino Rimini, ieri al Fulgor

## I film ai raggi x: la Settimana Arte alza il sipario

Due masterclass al Fulgor hanno inaugurato ieri la kermesse cinematografica

**Si alza** il sipario per la quinta edizione de La Settimana Arte Cinema e Industria, la kermesse che fino a domenica proporrà cinque giorni di appuntamenti, tutti gratuiti, con anteprime, proiezioni, masterclass e la consegna del premio Cinema e Industria e del premio Valpharma per il cinema. Il via ufficiale con la masterclass 'L'analisi del film' e 'La donna che visse due volte'

ha riempito ieri mattina il cinema Fulgor, mentre nell'openin night di ieri il protagonista è stato lo scrittore Marco Missiroli. Oggi invece alle 21, sempre al Fulgor, si terrà la consegna del Premio Valpharma per il cinema. Il premio, giunto alla terza edizione, istituito in memoria dell'imprenditore Roberto Valducci e indirizzato a professioniste under 40 dell'industria del cinema, quest'anno viene assegnato alla regista Valentina Bertani, presente insieme ad Alessia Valducci, presidente Gruppo Valpharma, e alla giornalista

Cristina Scognamillo. Al termine della premiazione si terrà la proiezione de La Bellezza della Chiome, diretto dalla Bertani. Il film racconta la storia di Benjamin e Joshua, due gemelli omozigoti con una disabilità intellettuale e un naturale carisma. Le altre proiezioni in agenda oggi sono 'Novecento Atto I', alle 11, e 'Novecento Atto II', alle 15, entrambi in Cineteca. Mentre al Fulgor alle 11 e alle 15 saranno proiettati rispettivamente 'Una giornata particolare' e 'Y Tu Mama Tambien'.

**f.z.**